



ALDOSTEFANOMARINO.IT

BLOG DI ARTE, CULTURA E
NARRATIVA, NATO NEL 2016



Adorazione, A. Urciuolo

DI [RAFFAELLA ANNA INDACO](#) / IL [10 DICEMBRE 2020](#)

È uscito il primo ottobre, edito dalla casa editrice indipendente [66th and 2nd](#), *Adorazione*, il romanzo di esordio di Alice Urciuolo, autrice classe 1994 e sceneggiatrice, tra le tante, della serie TV di successo **Skam Italia**. *Adorazione* è il racconto di un'estate, quella che cambia le vite di un gruppo di adolescenti, già sconvolti dalla scomparsa di una loro amica e coetanea, uccisa dal fidanzato un anno prima. Il libro è la narrazione della **generazione Z**, che Alice mostra di conoscere perfettamente anche grazie ai suoi progetti come sceneggiatrice e che restituisce con impressionante vitalità in queste pagine.



Gli adolescenti, gli adulti, la provincia

Siamo a Pontinia, piccola cittadina di fondazione situata nell'Agro Pontino, a pochi tragitti in corriera da Latina e a qualche stazione da Roma. In questo contesto "provinciale" vengono collocate le esistenze di Diana, dal carattere insicuro dovuto a un piccolo difetto estetico, una voglia sulla

coscia, di Vera, migliore amica di Diana e sorella di Giorgio, sicura di sé ed energica, ma anche quella di Vanessa, cugina di Vera e di Giorgio, migliore amica di Elena, la ragazza assassinata da Enrico e ultima, ma non meno importante, l'esistenza di Christian.

” *A lei Elena mancava come il primo giorno, e se pensava al futuro vedeva tutto nero, come se non ci fosse più una via d'uscita. L'estate che aveva davanti la spaventava a morte.*

Intorno a questo gruppo, c'è il mondo degli adulti, sempre a contatto con quello degli adolescenti, sul punto di infiltrarsi e di mescolarsi con esso; ma anche la realtà adulta è tutt'altro che libera da difetti, qui si nasconde la polvere sotto al tappeto e le situazioni scomode vengono taciute, represses. Una realtà che non “educa”, ma anzi, occulta il dolore, si basa su tradimenti e amori del passato che non sono superati.

Un ritorno alla giovinezza

Quando ho terminato la lettura del libro ero affamata. Volevo sapere dove fossero andati a finire i personaggi, quanto avessero davvero capito dai loro errori, quanto fossero realmente cresciuti. Ho chiuso il romanzo e ho sorriso, perché forse so già cosa è successo a tutti loro. La storia di *Adorazione* è una rappresentazione lucida di un'esperienza che riguarda tutti noi. Noi che siamo stati adolescenti, in preda alle nostre emozioni e sensazioni di inadeguatezza miste alla voglia di poter cambiare il mondo. Tutti siamo stati Diana, Vera, Vanessa, Giorgio, Christian.

Leggendo *Adorazione* siamo immediatamente catapultati nella nostra giovinezza. Alice riesce a trasmetterci e a ricordarci, per così dire, tutto questo. La sua è una scrittura cinematografica, che grazie alla tecnica narrativa dello **show don't tell** consente al lettore di immergersi nelle azioni e nelle vicende.

Adorazione è un romanzo per tutti noi, per quello che siamo stati e

per quelli che siamo diventati. Sarebbe un errore definirlo e incasellarlo tra i “romanzi di formazione”, perché *Adorazione* è più un “**romanzo di trasformazione**”.

I temi in *Adorazione*

Emerge con potenza anche la mentalità adulta che senza volerlo lascia vuoti, non fornisce spiegazioni, non educa correttamente e che incasella in **ruoli prestabiliti**. Ma chi decide effettivamente questi ruoli? La **società**, che in *Adorazione* è anch'essa tra i protagonisti del romanzo. I giovani sono costretti a convivere con il senso di colpa di quanto è accaduto alla loro amica Elena, ma anche a misurarsi con le aspettative dei genitori. Tra i protagonisti c'è sicuramente la crescita di Vanessa che cerca di ribaltare questa visione e riprendere il controllo della propria vita. Alice tocca anche il tema delle **relazioni tossiche**, dell'amore che si tramuta in dinamica di potere e della negatività.

” *Possibile che non ci fossero sfumature, che esistessero solo la sopraffazione e la violenza, come con Rocco o Enrico, o la protezione oltre la soglia ragionevole, protezione che alla fine era un'altra forma di sopraffazione, come con Francesco o Gianmarco? Lei non voleva nessuna delle due cose.*

L'**adorazione** trova nell'uccisione di Elena e nella sua relazione con Enrico sfociata nell'ossessione e nel possesso, la massima espressione. Ma questo aspetto riguarda, in misura minore, anche Vera e Christian, per esempio, o Vanessa e Gianmarco. Qui la cura di quest'ultimo per la ragazza diventa una vera e propria gabbia da cui Vanessa vuole evadere a ogni costo.

In *Adorazione* viene anche indagato l'universo maschile. I ragazzi sono persi, sono schiacciati dall'ambiente sociale che richiede loro di essere "maschi a tutti i costi". Tentano di fuggire la **mascolinità tossica** che hanno toccato con mano attraverso le azioni del loro amico Enrico. Si sentono diversi da lui, ma allo stesso tempo commettono errori e si rendono conto che la cattiveria può risiedere in ognuno di noi.

Altro tema che Alice inserisce nel romanzo è quello della **sessualità**, della scoperta di se stessi, vissuta individualmente e in coppia. E proprio in queste pagine su sesso, insicurezza e infine complicità, il lettore trova rappresentata tutta la forza di quel **periodo complesso** che è la nostra giovinezza.

Adorazione, una moderna "educazione sentimentale"

Il romanzo di Alice è un'opera corale, ben costruita. Con la sua scrittura carica di tensione emotiva passa da un punto di vista all'altro, senza mai trascurare la naturalezza e la spontaneità dei personaggi. Un libro sincero, intriso di **realismo**, che parte dagli adolescenti e che parla con maturità delle aspettative e dei tabù del mondo adulto che dovrebbe essere un modello, ma che non è in grado di educare e di insegnare.

Credo che uno dei tanti meriti di quest'autrice sia l'aver parlato dell'adolescenza con **concretezza**. Non attraverso il solito cliché di "età delle prime volte", ma come uno sconvolgimento che dall'interno erompe verso l'esterno, lasciando anche cicatrici. Alice dimostra di saper attraversare a fondo questo mondo da cui sembra recuperare eventi e sensazioni come da un cassetto della memoria regalandoci una moderna "educazione sentimentale".